

COVID CON LA PUBBLICAZIONE DEL DECRETO È DIVENTATA EFFETTIVA LA MISURA PER GLI OVER 50 CHE HANNO DIECI GIORNI PER COMUNICARE L'ESENZIONE

Scatta l'obbligo vaccinale

DANIELA UVA

Il decreto che contiene l'obbligo vaccinale per il over 50 è stato firmato dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ed è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. La misura diventa quindi effettiva: tutti coloro che, compiuti 50 anni, non siano ancora immunizzati dovranno farlo. Pena, a partire dal primo febbraio, una multa da cento euro che può arrivare a 1.500 nel caso in cui si vada a lavorare senza green pass rinforzato.

Chiunque ancora non sia in regola con la normativa ha dieci giorni di tempo per comunicare alla Asl di competenza l'eventuale esenzione o differimento.

Oltre che ai cittadini italiani, l'obbligo si applica anche agli europei residenti in Italia e agli stranieri iscritti e non iscritti al Sistema sanitario nazionale. Secondo il decreto, la vaccinazione può essere omessa o differita «in caso di accertato pericolo per la salute, in relazione a specifiche condizioni cliniche documentate, attestate dal medico di medicina generale o dal medico vaccinatore». Anche l'infezione da Covid determina «il differimento della vaccinazione fino alla prima data utile prevista sulla base delle circolari del ministero della Salute».

Le eventuali sanzioni sa-

ranno comminate attraverso l'Agenzia delle entrate «sulla base degli elenchi dei soggetti inadempienti periodicamente predisposti e trasmessi dal ministero, anche acquisendo i dati resi disponibili dal Sistema tessera sanitaria vaccinati per Covid, nonché su quelli per cui non risultano vaccinazioni comunicate dal ministero della Salute e, qualora disponibili, sui soggetti che risultano esenti dalla vaccinazione».

Intanto non si placano le polemiche generate dalla decisione dell'esecutivo di limitare l'importo delle contravvenzioni per i no vax. Ieri è stato il presidente della fondazione Gimbe, **Nino Cartabellotta**, a ribadire: «Guida senza cintura

di sicurezza: fino a 323 euro. Telefoni e dispositivi elettronici alla guida: da 165 a 661 euro. Rifiuto vaccino obbligatorio: cento euro una tantum». Conclude Cartabellotta: «Purtroppo le nuove misure sono il frutto di compromessi politici, piuttosto che di una coraggiosa strategia di contrasto alla pandemia. Sono pannicelli caldi insufficienti e tardivi».

“

«Le nuove norme sono il frutto di compromessi politici piuttosto che di una coraggiosa strategia di contrasto alla pandemia. Sono pannicelli caldi insufficienti»



Peso:54%